

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

Documento
Valutazione dei Rischi (DVR)
(FEBBRAIO 2021)

AGGIORNAMENTO
Protocolli Covid – Gestanti-Post Partum

con le misure di prevenzione e protezione adottate
ex - art. 28 D.Lgs 81/08 e succ. modifiche e integrazioni

24 FEBBRAIO 2021

DATA attestata dalla sottoscrizione del documento da parte di:
Datore di lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente

Timbro della SCUOLA



Firme

Datore di Lavoro e RSPP dott.sa Perègo Stefania

Medico Competente – dott.ssa Tedeschi Barbara

RLS – Mauri Grazia

11	Adeguamento Protocollo COVID Nuovo DVR Gestanti e Post Partum	24/02/2021
10	Integrazione al documento sulla sicurezza Piano di RIENTRO (settembre 2020)	10/09/2020
9	Integrazione al documento sulla sicurezza con protocollo covid19	28/05/2020
8	Nuovo MC e Nuova Formazione Lavoratori per Codice Ateco	24/10/2019
7	Agg. ai sensi del D.Lgs.81/08 con valutazione Stress Lavoro Correlato	30/03/2019
6	Aggiornamento ai sensi del D.lgs 81/08 con formazione	30/08/2017
5	Agg. ai sensi del D.Lgs.81/08 con Protocollo operativo lavoro in solitario	2014
4	Agg. ai sensi del D.Lgs.81/08 con valutazione Stress Lavoro Correlato	2011
3	Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs.81/08	30/07/2010
2	Aggiornamento ai sensi del D.lgs 81/08	22/11/2009
1	Valutazione dei Rischi ai sensi del 626/94	22/12/2000
REVISIONE	DENOMINAZIONE	DATA

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

INDICE

PREMESSA.....	3
1. CRITERI	3
1.1 INDIVIDUAZIONE DELLA LAVORAZIONE	3
1.2 IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI DI ESPOSIZIONE.....	3
1.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE E STIMA DEI PERICOLI RESIDUI DI ESPOSIZIONE.....	4
1.4 PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	5
2. ORGANIGRAMMA	6
2.1 ORGANIZZAZIONE IN BASE AL D.Lgs. 81	7
a. Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione	7
b. Preposti e referenti Sicurezza	7
c. Medico Competente:.....	7
d. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:.....	7
e1. Addetti al Primo Soccorso	7
e2. Addetti Squadra Antincendio	7
e3. Addetti all'evacuazione:	7
2.2 CATEGORIE PARTICOLARI DI LAVORATORI.....	7
2.3. REGISTRO INFORTUNI/ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI	7
3. RELAZIONE GENERALE CON IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI	8
3.1. FATTORI DI PERICOLO COMUNI ALLE DIVERSE ATTIVITÀ E PRIMI INTERVENTI PREVENTIVI.....	8
3.1.1. Impianti elettrici.....	8
3.1.2. Impianto di Riscaldamento e Condizionamento – Ricambio d'aria.....	8
3.1.3. Incendio - Esplosione.....	9
3.1.4. Agenti chimici.....	10
3.1.5. Attrezzature - Utensili e Macchine	10
3.1.6. Luoghi, spazi di lavoro, aree di transito e servizi.....	10
3.1.7. Pericolo di Scivolamento/caduta	11
3.1.8. Vetrate e arredi	11
3.1.9. Igiene del lavoro.....	11
3.1.10. Lavoro d'ufficio e Videoterminali	12
3.1.11. Manutenzioni.....	12
3.1.12. Movimentazione manuale dei carichi/Ergonomia	12
3.1.13. Rumore- Vibrazioni- Campi elettromagnetici- Radiazioni ottiche artificiali (AUTOCERTIFICAZIONI)	12
3.1.14. Esposizione ad agenti cancerogeni	13
3.1.16. Stress psicofisico	13
3.1.17. Alcool e lavoro	13
3.1.18. Pericolo infettivo-biologico	13
3.1.19. Lavori presso terzi o in appalto (DUVRI).....	14
3.1.20. Segnalazioni pericoli e richieste interventi ai proprietari immobili	14
3.2. LAVORATRICI GESTANTI.....	16
3.4. SCHEDE DI RISCHIO PER MANSIONE LAVORATIVA	22
Scheda 1 Insegnante - Educatore di sostegno.....	22
Scheda 2 Collaboratore scolastico.....	24
Scheda 3 Personale di segreteria	28
3.5 FORMAZIONE – INFORMAZIONE EX ARTT. 36/37 D.Lgs.81 ACCORDO STATO REGIONI N.221/11	29
3.6 PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO E MEDICAZIONE	30
3.7 RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI.....	30
4. ALLEGATI:	31
5 NOTA FINALE	31

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

PREMESSA

Il D.Lgs 81/08 prevede che il Datore di lavoro "in relazione alla natura dell'attività del Plesso Scolastico, ovvero dell'unità produttiva, valuti nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari".

Viene chiesto quindi al Datore di Lavoro, di sviluppare un procedimento di analisi e valutazione dei rischi presenti a seguito del quale elabora un documento (art. 28) contenente una relazione sulla valutazione dei rischi, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, (nei casi in cui sia obbligatoria la sorveglianza sanitaria), previa consultazione del Rappresentante per la Sicurezza.

In tale documento devono essere precisati i criteri adottati per la valutazione stessa, l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e dei dispositivi di protezione individuale (DPI), conseguenti alla valutazione di cui al comma a), nonché il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Il Decreto elenca anche le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori: esse consistono, tra l'altro, nella eliminazione o riduzione al minimo dei rischi presenti; nella sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso; nel rispetto dei principi ergonomici; nell'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro; nel controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici; nell'adozione di misure igieniche; nella regolare manutenzione degli ambienti e attrezzature; nella predisposizione dei piani di sicurezza e nell'apposizione della segnaletica di sicurezza; nella formazione dei lavoratori.

1. CRITERI

Nella nuova disciplina introdotta dal D.Lgs 81/08 la valutazione del rischio rappresenta l'individuazione di tutti i fattori di rischio esistenti in Plesso Scolastico e delle loro reciproche interazioni, nonché la valutazione della loro entità, effettuata ove necessario, mediante metodi analitici o strumentali.

Definizioni:

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (materiale, attrezzature o metodi di lavoro, ...) avente il potenziale di causare danni.

Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore, nonché le dimensioni possibili del danno stesso.

Valutazione del Rischio: procedimento di valutazione della possibile entità del danno, quale conseguenza del rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dal verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

L'obiettivo della valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere di individuare le misure di prevenzione e di pianificare l'attuazione, il miglioramento e il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza. In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Nella Valutazione dei Rischi si è proceduto secondo le seguenti fasi:

1.1 Individuazione della lavorazione

Tale fase di valutazione è stata eseguita attraverso la descrizione della lavorazione svolta nell'ambiente di lavoro preso in esame considerando il tipo di lavoro eseguito suddiviso per mansioni, ma anche le macchine, gli impianti, le sostanze impiegate.

1.2 Identificazione dei fattori di rischio e individuazione dei pericoli di esposizione

In questa fase della valutazione sono state identificate le potenziali fonti di pericolo in tutti gli aspetti dell'attività lavorativa. Sono state effettuate osservazioni relative a:

- **ambiente di lavoro:**
 - condizioni strutturali
 - sicurezza degli impianti e delle macchine e delle attrezzature utilizzate
 - condizioni ambientali
- **postazione di lavoro:**
 - identificazione ed esame dei compiti eseguiti
 - ergonomia del posto di lavoro
 - rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro.

L'identificazione dei rischi presenti nelle attività svolte dagli operatori del Plesso Scolastico viene effettuata sulla base di una griglia di partenza che comprende 4 gruppi di fonti di pericolo suddivise a loro volta in 22 fattori di rischio (Tab.1). In questa specifica situazione i fattori di rischio controllati sono stati quelli sottolineati in Tabella 1.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

Tabella 1

- **Fonti di pericolo attivo:**
 1. Macchine
 2. Apparecchi di sollevamento
 3. Apparecchi a pressione
 4. Apparecchi di trasporto e movimentazione interna
 5. Attrezzature manuali
 6. Impianti elettrici
 7. Sorgenti di incendio ed esplosione
- **Fonti di pericolo passivo:**
 8. Locale di lavoro
 9. Locali di interconnessione
 10. Depositi, magazzini, servizi igienici
- **Fonti di pericolo per la salute:**
 11. Agenti chimici
 12. Rumore
 13. Vibrazioni
 14. Radiazioni non ionizzanti
 15. Radiazioni ionizzanti
 16. Agenti biologici
 17. Movimentazione manuale dei carichi
 18. Esposizione agenti cancerogeni (fumo tabacco)
- **Fonti di mancato benessere:**
 19. Videoterminali
 20. Ergonomia del posto di lavoro
 21. Illuminazione e Microclima
 22. Stress psicofisico.

Per accertare che i pericoli fossero identificati non solo in base ai principi noti è stata garantita la consultazione sia dei lavoratori che dei responsabili. Nella valutazione si è tenuto conto dei lavoratori dipendenti nel Plesso Scolastico e anche delle persone non dipendenti (tirocinanti, stagisti...) e di quelle presenti occasionalmente nel servizio.

1.3 Schede di valutazione e stima dei pericoli residui di esposizione

I fattori di rischio individuati sono elencati in tabelle riassuntive (schede di valutazione), divise per Mansione, nelle quali vengono anche indicati tutti i possibili pericoli associati insieme alle relative misure di sicurezza e i sistemi di prevenzione già attuati in Plesso Scolastico. Per ogni pericolo residuo (per il quale non sono state attuate misure di sicurezza), sono elencate le misure di prevenzione e protezione da attuare che fanno parte integrante del programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione per ogni Plesso Scolastico.

Le schede di valutazione sono state compilate per ciascuna mansione lavorativa eseguita da uno o più lavoratori.

Dall'analisi delle singole schede di valutazione sono state stilate tabelle riassuntive con relativa valutazione dei pericoli residui effettuata secondo un criterio semi-quantitativo basato su due fattori:

- **Probabilità** che il rischio si trasformi in un danno per i lavoratori
- Entità del danno che potrebbe verificarsi (**Magnitudo**).

Nel definire la probabilità dell'avverarsi del danno si tiene conto di:

- registro infortuni
- dati bibliografici e dati rilevati da colloqui con i lavoratori
- parere dei lavoratori – RLS e preposti di plesso

Si definisce la seguente scala di probabilità:

1 Bassissima: l'evento dannoso è improbabile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi sfavorevoli non necessariamente indipendenti e poco probabili.

Nel passato il danno non si è mai verificato. Il danno è valutato improbabile dagli addetti.

2 Basso: l'evento dannoso è poco probabile ma possibile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi sfavorevoli non necessariamente indipendenti e di probabilità non del tutto trascurabile.

In passato si è verificato qualche danno paragonabile in situazioni analoghe. Il danno è valutato poco probabile dagli addetti.

3 Media: l'evento dannoso è probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di un evento sfavorevole probabile.

Nel passato il danno si è verificato come evento isolato. Il danno è valutato probabile dagli addetti.

4 Alta: l'evento dannoso è molto probabile. La sua manifestazione è legata al verificarsi di un evento sfavorevole tipico del processo produttivo e della organizzazione del lavoro.

Si è già verificato altre volte. Il danno è valutato molto probabile dagli addetti.

Nel definire l'entità del danno, sia esso dovuto a lesione o patologia acuta oppure cronica, si tiene conto di:

- conseguenze reversibili o irreversibili
- durata della guarigione.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

Scala della *Magnitudo*:

- 1 Lieve: infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità velocemente regredibile (prognosi fino a 7gg./assenza fino a 20 gg.).
Esposizione cronica a effetti velocemente regredibili
- 2 Media: infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (prognosi da 8 a 25 gg. o assenza da 21 a 39 gg.).
Esposizione cronica con effetti regredibili.
- 3 Grave: infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (prognosi > 26 gg. o assenza > 40 gg.).
Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
- 4 Gravissimo: infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti mortali o d'invalidità totale.
Esposizione cronica con effetti mortali e/o totalmente invalidanti.

Dalla quantificazione della probabilità **P** e dell'entità del danno **M**, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $R = P \times M$ e raffigurato con un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale avente in ascisse la gravità del danno atteso e in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

P	4	8	12	16
3	6	9	12	16
2	4	6	8	12
1	2	3	4	6
	M			

Il livello di rischio può andare da un indice minimo di 1 (danno lieve e improbabile) a un indice massimo di 16 (danno gravissimo e altamente probabile). Una tale rappresentazione costituisce di per sé il punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione quantitativa del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi, ad esempio:

R > 8	Azioni correttive indilazionabili da attuare immediatamente	(< 30 gg.)
4 ≤ R ≤ 8	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza	(< 3 mesi)
2 ≤ R ≤ 3	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine	(1-3 anni)
R = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione	(3-5 anni)

1.4 Programma di Attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Definendo l'entità del rischio come una funzione sia della gravità del danno che della sua probabilità di verificarsi la valutazione del rischio conduce alla pianificazione degli interventi.

Dopo l'identificazione dei rischi e la loro valutazione gli interventi devono essere quelli della prevenzione e della protezione sapendo che:

- * **prevenzione** è ciò che tende ad impedire il verificarsi di un danno, per cui ne impedisce la probabilità di accadimento
- * **protezione** è ciò che tende a diminuire l'effetto per cui diminuisce la gravità del danno.

Quindi l'obiettivo del programma di bonifica è il miglioramento della salute e sicurezza nel Plesso Scolastico attraverso l'eliminazione del rischio o la riduzione al minimo della sua gravità. Gran parte degli infortuni sul lavoro dipende dalla scarsa attenzione prestata alle misure di prevenzione e sicurezza ma anche alla scarsa informazione-formazione data ai lavoratori sulla corretta attuazione di tali misure. L'informazione, la formazione, l'addestramento e con essi la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti sono, dunque, fattori decisivi per identificare i pericoli, ridurre i rischi e limitare, comunque, le conseguenze. Possiamo quindi introdurre nella formula che quantifica l'entità del rischio R un nuovo fattore **Ki** inversamente proporzionale a R.

$R = \frac{P \times M}{K_i}$	Ki = informazione, formazione, addestramento istruzione dei lavoratori
------------------------------	--

Ne deriva che maggiore è la formazione del lavoratore (**Ki**) minore sarà il rischio (**R**). Il programma prevede quindi:

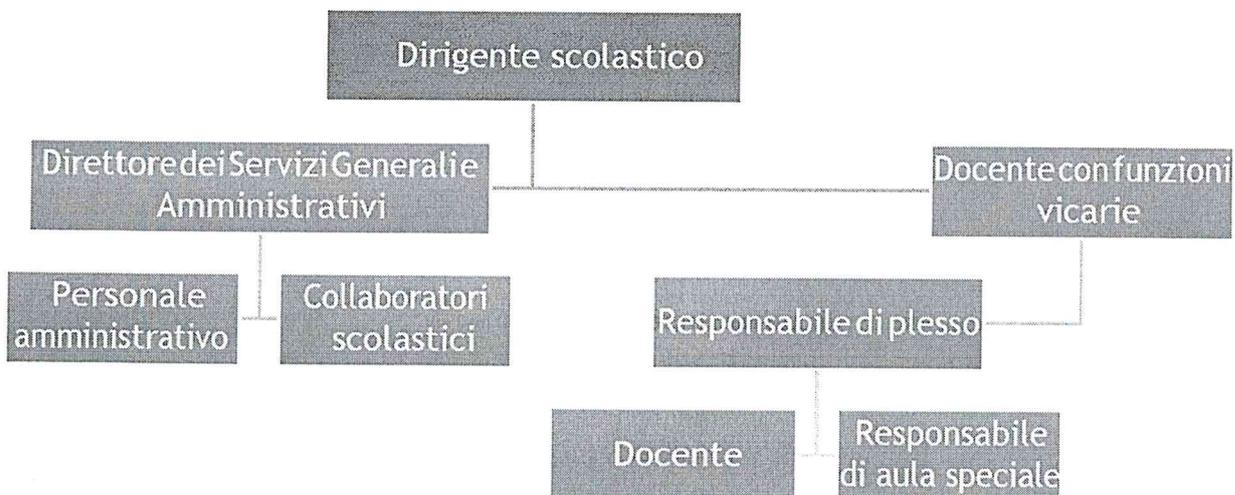
- le misure di sicurezza e protezione da porre in atto
- le azioni di formazione e informazione da realizzare
- un piano per la revisione periodica del processo di valutazione dei rischi in relazione ad una qualsiasi variazione nei cicli lavorativi.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

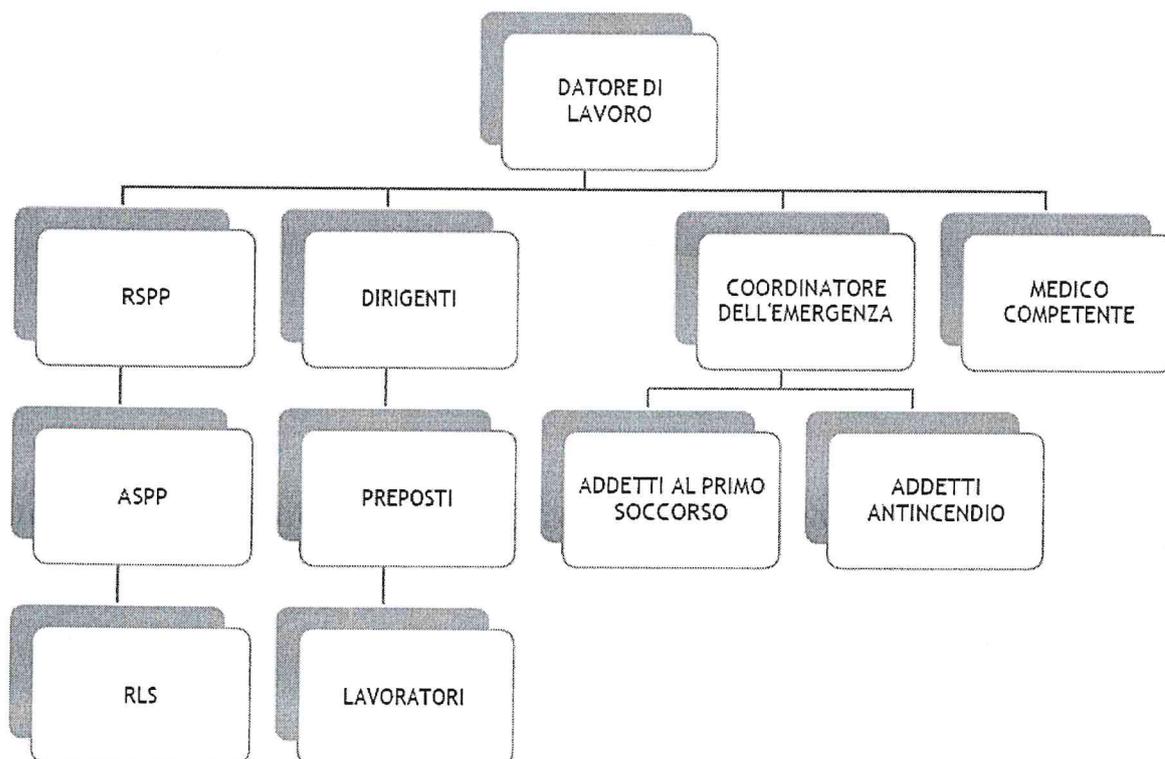
Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

2. ORGANIGRAMMA

Organigramma aziendale



Organigramma del sistema di prevenzione e protezione



ALLEGATI gli ORGANIGRAMMA dei diversi Plessi del Comprensivo

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

2.1 Organizzazione in base al D.Lgs. 81

a. Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione

Il Dirigente Scolastico prof.ssa PEREGO STEFANIA svolge tale compito per tutti i servizi gestiti dall'Istituto Comprensivo di Molteno. L'RSPP coincide con il datore di lavoro ed ha già frequentato i Corsi previsti dal D.Lgs 81/08 e tutti gli aggiornamenti quinquennali previsti dalle norme oggi in vigore.

b. Preposti e referenti Sicurezza

Presso le sedi sono individuate le figure di Preposto ai quali è garantita la formazione.

E' prevista l'organizzazione di una riunione ad inizio anno a livello di plesso e intermedia .

c. Medico Competente:

Presso l'istituto è nominato il Medico Competente (M.C.) dott. Ssa Barbara Tedeschi (Studio dott Cortona)

Dalla valutazione del rischio **NON** risultano esposti dipendenti a fattori tabellati tali da rendere **obbligatoria** la **sorveglianza sanitaria**.

A partire dal 2017, considerato che la scuola riconosce e investe in primo luogo sul capitale umano, nell'ottica della promozione della salute è stata messa in atto una **sorveglianza sanitaria specifica per il personale sopra i 50 anni della scuola dell'infanzia e i video terminalisti ogni due anni ; alla data attuale non sono state segnalate criticità.**

Si riproporrà la sorveglianza nell'anno 2021 considerata l'emergenza epidemiologica COVID 19.

Da marzo 2020 il Medico effettua una sorveglianza sanitaria specifica sui "soggetti fragili".

d. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

E' stata eletta con i compiti di rappresentanza in qualità di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) la insegnante **MAURI GRAZIA** della Scuola Primaria di Garbagnate Monastero. La RLS risulta avere già effettuata la Formazione obbligatoria; annualmente si provvede all'aggiornamento obbligatorio specifico da DLgs 81.

e1. Addetti al Primo Soccorso

(vedi organigramma di ogni Plesso)

Sono stati designati e hanno effettuato la formazione specifica in base al D.Lgs. 388/2003. Nell'anno 2021 sarà effettuato l'aggiornamento.

e2. Addetti Squadra Antincendio

(vedi organigramma di ogni Plesso)

Sono stati designati e hanno effettuato la formazione specifica di base. Nell'anno 2021 sarà effettuato l'aggiornamento.

e3. Addetti all'evacuazione:

Riguarda **TUTTO IL PERSONALE** operante in ogni Plesso Scolastico sia come dipendente che come collaboratore o stagista, presente nello stabile al momento dell'eventuale emergenza.

2.2 Categorie particolari di lavoratori

Nel Comprensivo possono essere presenti le seguenti categorie particolari di lavoratori o di persone assimilate* ai lavoratori, in particolare:

Categoria	Presente (SI-NO)	Documenti Specifici Previsti
Disabili	SI	Integrazione al Piano Emergenza
Donne in età fertile	SI	Integrazione al DVR per Gestanti ex D.Lgs 151/2001
Stranieri con difficoltà linguistiche	SI	Integrazione al Piano Emergenza
Tirocinanti/ Stagisti	possibili	Si attengono al Progetto Formativo sottoscritto
Utenti/ pubblico occasionale *	SI	* Il pubblico occasionale è assimilato ai lavoratori per quel che concerne la normativa antincendio ed emergenza.

2.3. Registro Infortuni/andamento degli infortuni e delle malattie professionali

Dal 23 dicembre 2015, l'obbligo di tenuta del registro infortuni è stato abolito; si ritiene comunque opportuno tenere traccia degli infortuni verificatisi ai fini prevenzionistici, continuando ad utilizzare il registro cartaceo fino a quando non sarà istituito un sistema adeguato di registrazione. Il registro riporta la descrizione degli infortuni avvenuti sia al personale che agli alunni dei diversi Plessi Scolastici. Rivestono una certa importanza anche i **micro infortuni**, cioè gli infortuni con inabilità temporanea inferiore ai tre giorni (in particolare se si tratta di piccoli tagli o punture con materiale di "sconosciuta provenienza") in quanto possono aiutare interventi correttivi di prevenzione.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3. RELAZIONE generale con identificazione dei pericoli e dei RISCHI

3.1. Fattori di PERICOLO comuni alle diverse attività e primi interventi preventivi

Di seguito è riportata l'analisi descrittiva dei fattori di Pericolo considerati con indicati gli interventi più urgenti di adeguamento, nonché i necessari controlli periodici con tempistica, modalità di controllo e adeguamento, oltre alle figure deputate ad essi.

3.1.1. Impianti elettrici

Gli stabili e tutti i locali in cui operano dipendenti dei diversi Plessi Scolastici hanno la certificazione relativa agli impianti elettrici e messa a terra. Gli impianti risultano tutti realizzati in conformità alle norme Cei, provvisti della documentazione prevista dalla legge 46/90 e sono stati adeguati nel corso degli ultimi due anni.

Gli impianti elettrici sono comunque gestiti dal proprietario dell'immobile che coincide con la Amministrazione Comunale; la Direzione dell'Istituto Comprensivo ha richiesto all'Ente Locale copia delle certificazioni degli impianti e delle loro manutenzioni.

Da parte dell'Ente Locale vengono eseguite le verifiche periodiche di impianti di messa a terra e dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche

Gli interventi di riparazione e/o manutenzione sono eseguiti da personale esterno qualificato, l'affidamento dei lavori avviene da parte dell'ente comunale o dietro sollecitazione del Dirigente scolastico.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP e della persona individuata come Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- a. tutti i quadri elettrici devono essere segnalati, chiusi e non accessibili da parte del personale non autorizzato, né da utenti occasionali;
- b. verifica periodica dei tester di ogni interruttore differenziale per verificarne l'effettivo sgancio
- c. verifica periodica dello stato di conservazione dei cavi di alimentazione di ogni apparecchiatura elettrica in uso
- d. i quadri elettrici generali a cui accedere per lo sgancio in caso di emergenza NON devono essere quadri centrali in tensione; a questi può accedere solo personale o elettricisti abilitati;
- e. Non usare triple e "ciabatte" sovralimentandole
- f. Eventuali guasti o disservizi devono sempre essere comunicati al dirigente scolastico o al RSPP.

3.1.2. Impianto di Riscaldamento e Condizionamento – Ricambio d'aria

Tutti i Plessi in cui operano dipendenti e volontari della Scuola sono dotati di un impianto di riscaldamento con centrale termica situata in locale esterno.

La Centrale Termica è dotata di apposito libretto di Centrale nel quale vengono annotati i controlli periodici. Ai sensi della L 46/90 è presente la dichiarazione di conformità per l'impianto Riscaldamento. L'impianto è comunque gestito dal proprietario dell'immobile, la Amministrazione Comunale.

La Direzione dell'Istituto Comprensivo ha richiesto all'Ente Locale copia delle certificazioni degli impianti e delle loro manutenzioni.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP e della persona individuata come Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- Verificare il corretto aggiornamento del Libretto di Centrale con i controlli periodici previsti a cura della Ditta incaricata della manutenzione ordinaria e straordinaria in capo all'ente proprietario.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.1.3. Incendio - Esplosione

Per ogni Plesso Scolastico NON si è provveduto ad una Valutazione Incendio specifica.

Le Uscite di Emergenza sono sufficienti in numero e dimensioni relativamente al personale ed agli utenti presenti e sono tali da garantire una rapida uscita verso l'esterno. Nonostante questo la presenza comunque di minori, nell'Infanzia NON autonomi, classifica tutti i Plessi del Comprensivo a **Rischio Medio** secondo lo schema qui riportato:

SITO	EDIFICIO	Elenco delle aree omogenee ai fini dell'antincendio	Classificazione del livello di rischio
SITO N. 1	Scuola dell'Infanzia GARBAGNATE	Intero insediamento Centrale termica	Aree a rischio di incendio medio
SITO N. 2	Scuola Primaria GARBAGNATE	Intero insediamento Centrale termica	Aree a rischio di incendio medio
SITO N. 3	Scuola Primaria ROGENO	Intero insediamento Centrale termica	Aree a rischio di incendio medio
SITO N. 4	Scuola Primaria SIRONE	Intero insediamento Centrale termica	Aree a rischio di incendio medio
SITO N. 5	Scuola Primaria MOLTEÑO	Intero insediamento Centrale termica	Aree a rischio di incendio medio
SITO N. 6	Scuola Secondaria di I grado MOLTEÑO	Intero insediamento Centrale termica	Aree a rischio di incendio medio

Valutazione del rischio incendio delle singole Aree omogenee ai fini dell'antincendio

La sottostante valutazione del rischio incendio delle Aree omogenee ai fini dell'antincendio fa riferimento, se non espressamente specificato, a tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Area 1: Intero insediamento	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO
Materiali combustibili e/o infiammabili presenti	Nell'area sono presenti e vengono utilizzati i seguenti materiali e sostanze combustibili e/o infiammabili: <ul style="list-style-type: none">• discrete quantità di carta;• sono presenti banchi, sedie e attrezzature scolastiche. Ma il carico di incendio risulta esiguo.
Sorgenti di innesco	Non sono presenti sorgenti di innesco o fonti di calore che potrebbero costituire cause potenziali di incendio o che possano favorire la propagazione di un incendio.
Pericoli in caso di incendio	La presenza di minori, nel caso delle scuole dell'Infanzia NON autonomi e in numero importante anche oltre 100 a Plesso costituiscono cause potenziali di pericolo in caso di incendio soprattutto nelle fasi di evacuazione e sfollamento dei Plessi.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI

La persona individuata come Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- a. Uscite di Emergenza sempre libere da impedimenti all'apertura (*es. NON chiuse a chiave*)
- b. verifica semestrale di tutti i mezzi antincendio da parte di personale incaricato dall'ente proprietario
- c. Tutti gli stabili ed i locali di lavoro in cui operano dipendenti del Plesso Scolastico vanno dotati delle luci di emergenza e della segnaletica di sicurezza specifici per le vie di fuga e va prevista una verifica mensile funzionamento luci di emergenza.
- d. tutti gli addetti che operano nel Plesso devono essere istruiti sui comportamenti ed i compiti da tenere in caso di incendio ed emergenza in genere
- e. **tutto il personale va coinvolto almeno 2 volte all'anno in una esercitazione antincendio.**

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.1.4. Agenti chimici

Le sostanze chimiche utilizzate e presenti nella Scuola sono i detersivi ed il materiale per la pulizia, sia per la sanificazione prevista dal D.Lgs.155/97 che per le normali pulizie dei locali e dei servizi.

A questi vanno aggiunti i prodotti specifici che sono in uso da quando esiste la Emergenza COVID19.

Sono state richieste le schede di sicurezza relative ai prodotti in uso acquistati presso fornitori. Esse vengono sempre comunque richieste ai fornitori prima verbalmente e poi con lettera scritta (in Segreteria sono presenti le relative schede tecniche e di sicurezza).

Le insegnanti e i collaboratori scolastici utilizzano inoltre sporadicamente prodotti disinfettanti per eseguire operazioni di primo soccorso agli alunni (es: medicazioni di ferite,...). Possono venire a contatto con cartucce stampanti, toner per le operazioni di manutenzione (sostituzione cartucce) di tali attrezzature.

Il livello di rischio chimico si definisce in seguito ad una **valutazione specifica (Allegata)- BASSO PER LA SICUREZZA E IRRILEVANTE PER LA SALUTE di tutti i lavoratori**

(sostituisce la Autocertificazione del 19 marzo 2019)

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI

La persona individuata nell'anno scolastico come Preposto di PLESSO deve controllare che:

- a. tutti i contenitori con prodotti chimici NON siano accessibili da parte dei bambini
- b. che i collaboratori scolastici abbiano a disposizione le Schede di Sicurezza di ogni prodotto chimico in uso, utile in caso di eventuali emergenze sui minori.

3.1.5. Attrezzature - Utensili e Macchine

Per la didattica vengono utilizzate attrezzature elettriche/ tecnologiche: LIM , computer, oltre a Televisore; lettore DVD, Impianto Stereo, Stampanti .

Tutte le attrezzature elettriche utilizzate sono a marcatura CE e provviste del relativo libretto di Istruzioni per l'utilizzo. Il personale deve essere formato sui rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature elettriche.

Alunni e insegnanti devono chiedere l'ausilio dei collaboratori scolastici per lo spostamento di attrezzature e macchine.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI

La persona individuata come Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- a. Tenuta ed aggiornamento per ogni attrezzatura del proprio libretto d'uso e manutenzione
- b. Vietare che gli alunni utilizzino o provvedano anche solo ad alimentare gli apparecchi elettrici.

3.1.6. Luoghi, spazi di lavoro, aree di transito e servizi

Le dimensioni degli spazi lavorativi e la dislocazione degli arredi rispettano i limiti stabiliti in termini di distanze, di aree e di cubature, pertanto gli spazi lavorativi sono tali da garantire la sicurezza dei movimenti, anche perché risultano ordinati e liberi da ostacoli.

In relazione all'emergenza sanitaria vedasi Protocollo COVID.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP e

della persona individuata come Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- le zone di passaggio devono essere sempre mantenute libere da ostacoli; in particolare prestare attenzione alla collocazione dei giocattoli; materiale per lo svolgimento delle attività;
- l'illuminazione degli ambienti di lavoro deve essere adeguata alle attività che si svolgono nei locali e le finestre devono essere dotate di apertura per poter ricambiare l'aria (almeno 3/5 minuti ogni 2 ore)
- dove è possibile integrare il movimento dell'aria, specie nei mesi più caldi, attraverso ventilatori omologati e ben fissati a soffitto o a piantana;
- segnalare sempre eventuali disservizi e/o guasti.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.1.7. Pericolo di Scivolamento/caduta

E' questo un rischio generico e diffuso che può essere limitato osservando comportamenti corretti. In particolare è opportuno che durante il lavaggio pavimenti sia segnalata la situazione di pericolo con apposita cartellonistica (vedi immagine specifica) e che il **personale addetto alle pulizie utilizzino le calzature antiscivolo in dotazione come DPI.**



INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI

Il Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- a. VIETATO l'uso di sedie o attrezzature non adeguate per lavori in quota
- b. NON lasciare bagnati i pavimenti mentre c'è attività e comunque segnalarli con l'apposita cartellonistica.
- c. fornire al personale operante in attività di assistenza e pulizia calzature chiuse e con soles antiscivolo
- d. OBBLIGO all'uso di scale e attrezzature adeguate per accedere a scaffalature e/o armadi
- e. VIETATO correre negli spostamenti
- f. non dimenticare ante degli armadi o cassette aperti

3.1.8. Vetrature e arredi

Sono presenti molte superfici vetrate. E' pertanto necessario prevedere un controllo della tipologia dei vetri installati, in caso non fossero antiurto prevedere la loro sostituzione o la loro copertura con pellicole apposite per evitare danni a persone in caso di rottura del vetro.

Tutti gli arredi (mobili) alti più di 1,5 mt vanno ancorati stabilmente al muro.

Nelle aree di deposito e magazzino è necessario mantenere sempre cm 60 dal soffitto.

Nelle aree di deposito e magazzino lasciare passaggi di larghezza non inferiore a cm 90.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI

Il Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- a. Dove è possibile prevedere la copertura dei vetri con pellicole apposite per evitare danni a persone in caso di rottura del vetro.
- b. Tutti gli arredi (mobili) alti più di 1,5 mt vanno ancorati stabilmente al muro.
- c. Nelle aree di deposito e magazzino è necessario mantenere sempre cm 60 dal soffitto
- d. In presenza di materiale infiammabile (carta, cartone, legno, alcool etc.) non accumulare troppo materiale in aree scantinato, magazzino o solaio.

3.1.9. Igiene del lavoro

Nello stabile la pulizia e la eventuale sanificazione dei locali di lavoro è assicurata dal personale addetto alle pulizie che segue le procedure interni specifiche e quanto dettato dal Piano di autocontrollo igienico in base al D.Lgs.155/97.

Tutti i locali di lavoro hanno ricambi d'aria, riscaldamento e pulizia adeguati e gli stabili risultano tutti realizzati in conformità alle norme e provvisti della documentazione.

In emergenza sanitaria vedasi Protocollo COVID.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI

Il Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- a. in tutti i locali è vietato fumare ed introdurre animali;
- b. i servizi igienici devono risultare tenuti in buone condizioni di pulizia ed igiene
- c. le finestre dei locali di lavoro devono potersi aprire per permettere il ricambio d'aria
- d. una volta all'anno prevedere la pulizia degli infissi e delle tapparelle e degli elementi (termosifoni) dell'impianto di riscaldamento o degli eventuali filtri.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.1.10. Lavoro d'ufficio e Videoterminali

L'uso di videoterminali ed attività prettamente d'ufficio si svolgono per la segreteria e la gestione organizzativa/didattica. L'ufficio si trova in apposita sala dove le postazioni al videoterminale risultano rispondenti agli attuali standard di sicurezza e salute.

NON sono presenti lavoratori che svolgono uso continuativo per più di 20 ore settimanale del videoterminale (Personale di segreteria didattica e amministrativa)

Le postazioni ai VDT devono rispettare i parametri riportati nell'Allegato dell'81.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI La DSGA, persona individuata come Preposto del personale deve controllare:

- a. Verifica costante dello stato di integrità dei cavi di alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche Non usare triple e "ciabatte" sovralimentandole
- b. Soltare i toner attraverso il servizio raccolta rifiuti del Comune
- c. Divieto Fumare all'interno di ogni locale ad uso ufficio
- d. Assicurare alternanza attività al computer con altre attività

3.1.11. Manutenzioni

Le attrezzature come previsto dai relativi libretti di uso-manutenzione, nonché le strutture della Scuola sono soggette a regolare manutenzione ordinaria periodica eseguita dall'ente proprietario; su necessità sono inoltre oggetto di manutenzioni straordinarie anche a seguito di guasti o per riparazioni (in genere su segnalazione della Scuola ad opera dell'Ente Locale).

Tali manutenzioni sono effettuate da personale autorizzato: sono state date indicazioni sulla necessità di operare preferibilmente in orari nei quali non sono presenti i bambini o comunque in luoghi separati da essi; di isolare le eventuali zone di stoccaggio dei materiali/attrezzature in particolare se si tratta di materiali pericolosi.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI

Il Preposto di PLESSO deve prevedere, periodicamente, alcuni controlli .

- Manutenzioni ordinarie/straordinarie delle attrezzature in base ai libretti di uso-manutenzione;

3.1.12. _Movimentazione manuale dei carichi/Ergonomia

Abitualmente la movimentazione di arredi o secchi nelle operazioni di pulizia da parte dei *collaboratori scolastici* può essere valutata come situazione di rischio tale da comportare l'obbligo di una valutazione approfondita tramite Schede NIOSH per valutare la necessità o meno di sorveglianza sanitaria.

Analogha considerazione va fatta per il *personale insegnante* nei confronti del sollevamento e spostamento dei bambini e si ritiene **necessaria una valutazione specifica ed approfondita solo per la Scuola dell'Infanzia.**

Nessun problema invece per il *personale amministrativo* nella movimentazione di faldoni di pratiche. Per questi è più importante una ergonomia delle postazioni di lavoro secondo quanto indicato nell'Allegato sui VDT del D.Lgs81/08.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP

- Dotazione in ogni spazio di arredi "a misura di adulto" al fine di consentire l'assunzione di posizioni il riposo degli insegnanti. Informazione ai neoassunti e Formazione continua durante i Moduli Formativi specifici per mansione relativamente a posture incongrue e Movimentazione manuale dei carichi.
- **Valutazione con Schede NIOSH** per operazioni di movimentazione pesi da parte dei collaboratori scolastici e insegnanti scuola infanzia (in Allegato).

- **RISCHIO BASSO PER LA SICUREZZA di tutti i lavoratori**

3.1.13. Rumore- Vibrazioni- Campi elettromagnetici- Radiazioni ottiche artificiali (AUTOCERTIFICAZIONI)

Si è provveduto a delle AUTOCERTIFICAZIONI in data 19 marzo 2019 specificatamente per:

- Campi Elettromagnetici ex Capo IV e All. XXXVI
- Chimico ex Titolo IX
- Rumore e Vibrazioni ex Capo II e III D. Lgs. 81/2008
- Radiazioni Ottiche Artificiali Titolo VIII, capo V

A seguito di attenta valutazione ed analisi di documentazioni specifiche sul mondo della scuola, si può fondatamente ritenere che i valori inferiori di azione non vengono superati per nessuno degli agenti fisici sopra riportati ed è stata quindi **predisposta una autocertificazione specifica per ognuno in data 19 marzo 2019 (in Allegato).**

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.1.14. Esposizione ad agenti cancerogeni

Il fumo passivo è classificato come cancerogeno di Gruppo I (Sostanza cancerogena per l'essere umano) nella monografia IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) .

Pertanto come previsto dalle Legge 16 Gennaio 2003 n. 3, art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori" vige in tutti i Plessi Scolastici del Comprensivo il Divieto di Fumo in tutti i locali chiusi ed è stata posizionata l'apposita segnaletica.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP

Posizionare cartelli specifici indicanti il Divieto di Fumo in tutti i locali dello stabile ed il nominativo della persona deputata ai controlli. La Persona deputata ai controlli coincide con il Responsabile di Plesso e il Preposto Sicurezza.

3.1.16. Stress psicofisico

Nello svolgimento dell'attività lavorativa possono essere presenti diversi fattori trasversali che possono generare situazioni di stress, in particolare: organizzazione del lavoro, rapporti con alunni difficili, rapporti con colleghi, gestione situazioni conflittuali, ripetitività del lavoro, eccessivo/ridotto carico di responsabilità.

Nelle schede rischio-mansione viene analizzato il fattore di rischio per ogni mansione. Si è provveduto ad un Aggiornamento della Valutazione specifica (SLC) nel corso dell'anno 2019.

Vista la situazione pandemica, elemento stressogeno per ogni lavoratore, al di là della mansione , si è deciso di rinviare l'ulteriore aggiornamento dal 2022.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP

- a. Incontri periodici di equipe e coordinamento in cui sia possibile verificare eventuali disagi psicologici degli operatori, specie nel rapporto con gli utenti
- b. Si rimanda alla riunione periodica annuale la eventuale decisione in merito alla necessità di eseguire valutazioni maggiormente dettagliate, quali, a titolo di esempio, test psicologici di valutazione dello stress lavoro-correlato seguendo le Linee Guida ISPSEL dettate dalla Conferenza Stato Regioni e dai Ministeri.
- c. Annualmente il datore di lavoro compilerà la scheda raccolta eventi sentinella

3.1.17. Alcool e lavoro

Nelle attività che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, si fa divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche (prima e durante il lavoro). **Tra le attività dove per legge vige il DIVIETO di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche presenti nel Comprensivo rientrano quelle degli insegnanti.**

Con la Legge 125/2001 confermata dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, spetta alle aziende stabilire il divieto all'uso di bevande alcoliche in un regolamento specifico.

Obiettivo di questa politica è la completa astensione dell'assunzione di alcolici durante l'orario di lavoro. Il nuovo atteggiamento che bisogna affermare rispetto all'alcol è che esso non è un alimento né tantomeno ha effetti farmacologici positivi e quindi non esiste una giustificazione nemmeno al bere moderato durante il lavoro.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP

La Direzione ha provveduto ad istituire una procedura specifica e a fornire ad ogni dipendente e collaboratore un opuscolo informativo. La Segreteria provvede affinché venga consegnato questo materiale informativo e la procedura anche all'atto di nuove assunzioni.

3.1.18. Pericolo infettivo-biologico

Le strutture comunitarie come la Scuole sono riconosciute come luoghi a rischio biologico per la presenza di condizioni che potrebbero favorire lo sviluppo e la diffusione di microrganismi patogeni.

Il personale deve essere formato sul rischio biologico-infettivo (vie di trasmissione, vaccinazioni...) sulle misure igieniche preventive da adottare al fine di diminuire il rischio di contaminazione-infezione.

Gli operatori sono stati informati sulla necessità di valutare insieme ad proprio medico di base eventuali profilassi o coperture vaccinali specifiche, in base al proprio stato immunitario e in relazione all'eventualità di una gravidanza.

Sono stati nominati e specificatamente formati gli addetti al Primo Soccorso.

Tutti i lavoratori sono stati istruiti sui comportamenti da tenere in caso di Primo Soccorso.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

Da febbraio 2020 ad oggi è in corso pandemia dovuta ad infezione da agente biologico SARS COV 2 e quindi il Comprensivo ha messo in atto Protocolli specifici a partire da maggio 2020 (28 maggio - 10 settembre 2020 e 24 febbraio 2021).

Con l'inizio della pandemia da Covid19 sono in atto Protocolli specifici sia per le attività di pulizia e sanificazione degli ambienti, sia per comportamenti individuali e collettivi obbligatori (distanziamento, igiene mani, ricambi d'aria), oltre all'utilizzo di DPI specifici.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP

- a. Accurata igiene degli ambienti, degli arredi e delle suppellettili come previsto dal Piano di Pulizia
- b. Informazione/Formazione continua del personale in merito al rischio biologico
- c. Nomina e Formazione per l'Addetto al Primo soccorso
- d. Informazione/Formazione continua del personale in merito al Primo Soccorso

3.1.19. Lavori presso terzi o in appalto (DUVRI)

Ai sensi dell'art.26 del D.lgs.81/08 in caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno dei Plessi del Comprensivo, la DS deve:

- a) verificare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- b) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- c) La Scuola e l'Impresa Appaltatrice/Committente cooperano inoltre all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- d) Verificare che gli operatori dell'impresa in Appalto abbiano apposito tesserino di Riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

INTERVENTI PREVENTIVI e PROTETTIVI: a cura dell' RSPP

- a. Introdurre una Procedura interna per la Gestione dei contratti di appalto (stesura, scadenze, verifiche, documentazione,..) specie in rapporto con l'Ente Locale che spesso è il Committente dei Lavori;
- b. Verificare in ogni contratto d'appalto la presenza dell'allegato relativo alla Sicurezza;
- c. Introdurre una Procedura interna per la Gestione della sicurezza delle attività presso terzi

3.1.20. Segnalazioni pericoli e richieste interventi ai proprietari immobili

Ogni anno scolastico la DS provvede a raccogliere, attraverso le Schede di Segnalazione Pericoli (in Allegato) utilizzate dai Referenti Sicurezza dei Plessi, e segnalare agli Enti Locali, in qualità di proprietari degli immobili Scolastici, le situazioni di pericolo e le richieste di intervento volte a tutelare la salute e sicurezza sia del personale che degli alunni. Riportiamo qui di seguito le diverse Segnalazioni protocollate dal 2016 ad oggi.

Tutta la documentazione relativa alle segnalazioni ed agli interventi posti in essere sono agli atti.

1. Come stabilito in sede di Riunione Periodica del 24.10.2016 saranno reiterate le richieste di Documentazioni e Certificazioni tecniche in adempimento D.Lgs.81/2008 dei diversi Plessi Scolastici afferenti a questo Istituto Comprensivo integrate con le verifiche effettuate a seguito sopralluogo con il consulente in data 10 maggio 2019. E' già convocata una riunione con i sindaci per sabato 26 ottobre e in quella sede sarà rinnovata la richiesta di documentazione integrata dalla richiesta della certificazione Rischio da Fulmini, sollecitando le Amministrazioni Comunali sui dati mancanti o carenti e a provvedere alle richieste prioritarie di manutenzione ancora non attuate.
2. Anno Scolastico 2017/18 prot. 1638 del 16 aprile 2018 AGGIORNAMENTO Documentazioni/Certificazioni tecniche in adempimento D.Lgs.81/2008 dei Plessi scolastici Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Molteno con sedi nei Comuni di Molteno, Garbagnate Monastero, Rogeno e Sirone .
Prot. 1639 del 16 aprile 2018. Segnalazione e richiesta di intervento in merito a: ADEGUAMENTO SISMICO e PIANO DI EMERGENZA.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3. Anno Scolastico 2019-2020 - Prot 0007079 - 04/11/2019 – RICHIESTA Documentazioni/Certificazioni tecniche in adempimento D.Lgs.81/2008 dei Plessi scolastici Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Molteno con sedi nei Comuni di Molteno, Garbagnate Monastero, Rogeno e Sirone .
Prot. 0007080 - 04/11/2019 -RICHIESTA E SEGNALAZIONE D.Lgs.81/2008 - Segnalazione e richiesta di intervento in merito a: ADEGUAMENTO SISMICO e PIANO DI EMERGENZA - Segnalazioni situazioni di pericolo riscontrate nei sopralluoghi di giugno 2019.

4. **Anno Scolastico 2020-2021** E' in programma un momento di confronto con tutti i Referenti Sicurezza dei Plessi in data 25 febbraio 2021 in seguito al quale il DS provvederà ad eventuali altre segnalazioni e richieste specifiche

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.2. Lavoratrici Gestanti

Il Decreto 26 marzo 2001, n. 151 disciplina i congedi, i riposi, i permessi e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori connessi alla maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento, nonché il sostegno economico alla maternità e alla paternità.

A seguito della presente valutazione dei rischi risultano evidenziati e valutati alcuni fattori di rischio a cui potrebbero essere esposte eventuali lavoratrici in stato di gravidanza e nei periodi dei sette mesi di allattamento post partum.

In data 24 febbraio 2021 è stato predisposto un nuovo Documento, allegato a questo DVR, che tiene in considerazione la situazione di Emergenza Sanitaria da SarsCov2, in particolare per le seguenti mansioni svolte da personale femminile:

Mansioni
ADDETTA AMMINISTRATIVA
INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA
INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA ed INSEGNANTE DI SOSTEGNO
COLLABORATORE/ TRICE SCOLASTICO/A

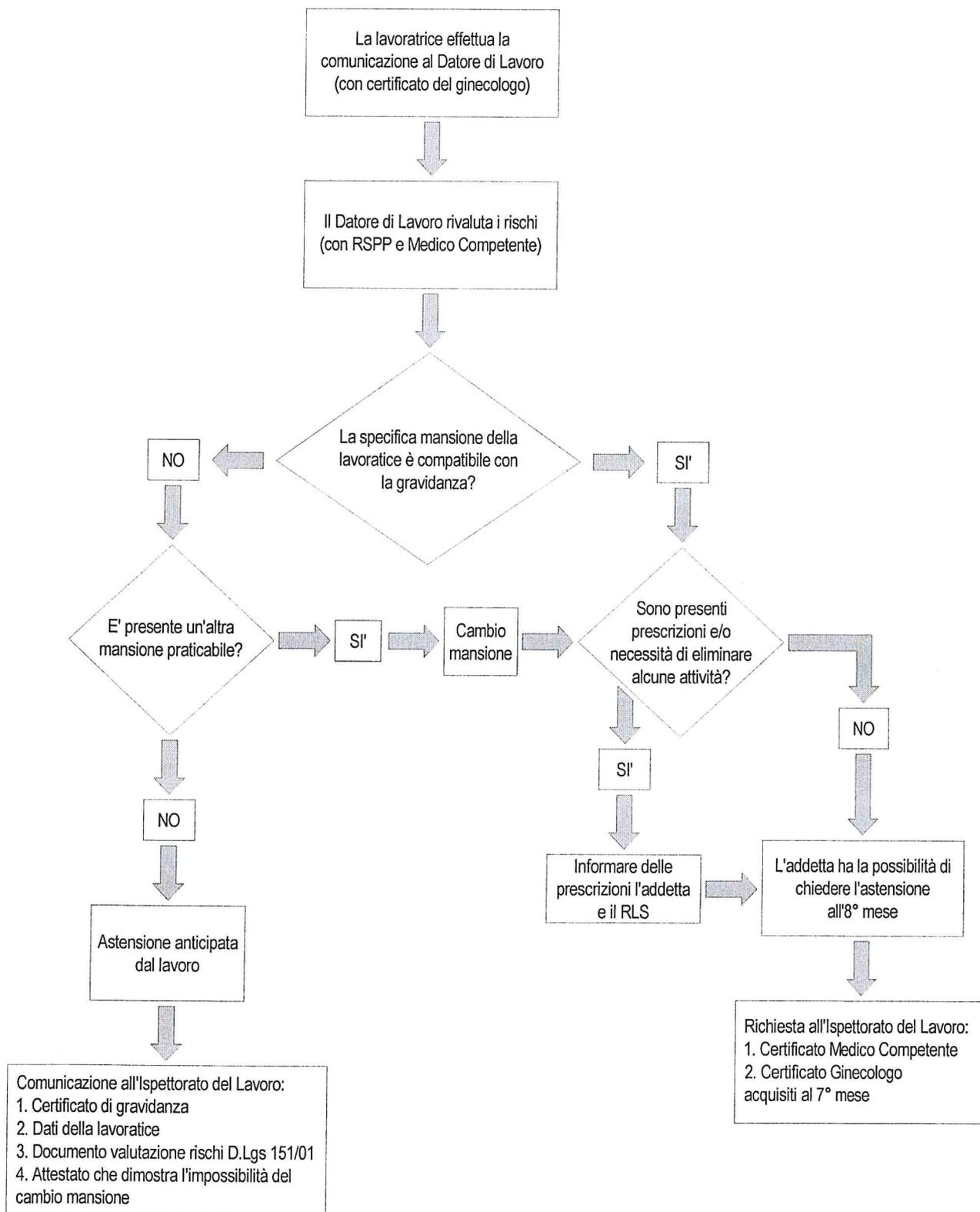
Facendo riferimento ai Protocolli Covid degli ultimi mesi ad **Integrazione al Documento Sicurezza** con interventi e procedure per la **gestione del rischio Covid19** con applicazione del **PROTOCOLLO COVID19 del 10.09.2020**, è stato completamente rivisto il livello di rischio del personale educativo femminile **per il periodo di allattamento e per tutte le mansioni** presenti nei diversi Plessi Scolastici in seguito alle Situazione Emergenza Covid.

Quindi **a partire dal 24 febbraio 2021** e per tutto il personale femminile **per il periodo di allattamento e per tutte le mansioni** presenti, **si utilizzerà l'interdizione postpartum per rischio biologico infettivo per le madri che allattano per tutta la fascia di età prescolare** per **TUTTO IL PERIODO COLLEGATO ALL'EMERGENZA SANITARIA da Sars-Cov-2.**

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

SCHEMA RIASSUNTIVO PROTOCOLLO OPERATIVO DA SEGUIRE IN CASO DI GRAVIDANZA



DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.3. Funzioni presenti nei Plessi Scolastici ed esposizione ai rischi

Riportiamo un'analisi generale delle mansioni sempre presenti nei diversi Plessi Scolastici del Comprensivo con una breve descrizione delle attività, dei rischi a cui sono esposti i lavoratori nello svolgimento di questa attività e un'analisi dei possibili interventi di bonifica che si possono mettere in atto.

1. INSEGNANTI ED EDUCATORI

Nell'ambito delle attività esercitate dai docenti si ravvisano in particolare :

- Attività di assistenza (concentrata essenzialmente nei primi ordini di scuola (sc.infanzia);
- Attività relazionali;
- Attività didattico educative.

I fattori di rischio variano in modo considerevole in relazione alla prevalenza delle attività svolte.

Nelle scuole dell'infanzia avrà più spazio l'attività di assistenza e soprattutto ad essa si collegano i rischi. Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado si concentrano in momenti specifici dell'attività didattica (uso delle strumentazioni tecnologiche).

Nell'ambito dell'aggiornamento periodico (quinquennale) della formazione specifica sono trattati i diversi fattori di rischio.

Rischi

- (a) rumorosità;
- (b) stress;
- (c) sforzo vocale;
- (d) allergie;
- (e) infortuni;
- (f) posture;
- (g) rischio biologico.

a. La rumorosità è una delle condizioni caratteristiche del lavoro dei / delle docenti. Essa è sottoposta a variazione in relazione a :

- numero e caratteristiche degli allievi;
- alla disponibilità degli spazi;
- tipo delle attività svolte.

Il rumore ha come risultato la necessità da parte dell'insegnante di alzare la voce.

Ciò genera uno sforzo vocale che non è eliminabile in assoluto, ma potrebbe essere ridotto.

Bonifiche

- abbattimento della rumorosità ambientale con una miglior disposizione degli spazi.
- Insonorizzazione (specialmente dei locali mensa), con pannelli fonoassorbenti.
- Addobbare le pareti delle aule con pannelli, cartelloni in legno, cartoncino o carta
- Più funzionale organizzazione del lavoro (compresenze, lavori di gruppo).

Perché le modifiche dell'organizzazione del lavoro siano efficaci per l'abbattimento della rumorosità , è, però necessario disporre di spazi che permettano di dividere gli allievi in gruppi e di lavorare in locali non sovraffollati.

Sarebbe anche efficace poter disporre usualmente di spazi verdi attrezzati e idonei a permettere il liberarsi dell'esuberanza degli allievi.

b. Stress specifico nel lavoro docente

Fattori di stress derivano da :

- rapporto relazionale stretto con allievi di ogni fascia di età;
- obblighi di vigilanza (specialmente nei confronti degli/delle allievi/e più giovani);
- impossibilità di appoggiarsi a collaudati modelli di comportamento sempre riproducibili;
- forti livelli di instabilità nell'impostazione del dialogo educativo;
- ripetitività nelle modalità di erogazione del servizio;
- scarsa gratificazione e scarsa visibilità sociale collegati a scarso riconoscimento economico;

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

- difficoltà di cambio di mansioni senza introdurre elementi di discontinuità nella carriera (concorsi, che, a loro volta, generano stress);
- scarso riconoscimento della professionalità acquisita e scarse possibilità di carriera.

I docenti nella loro funzione sono continuamente sopra e sotto stimolati, in quanto il loro lavoro nell'aspetto impiegatizio o burocratico li sottopone a compiti spesso poco motivanti e ripetitivi, quello didattico a continue stimolazioni.

Bonifiche

- reale attivazione di meccanismi incentivanti
- flessibilità nell'organizzazione del lavoro
- riconoscimento delle competenze
- attuazione delle figure di sistema che consentirebbero di seguire percorsi differenziati.

c. Sforzo vocale

Può essere amplificato dalle condizioni di rumorosità e dalle modalità di approccio con l'aula.

Bonifiche

- insonorizzazione delle aule
- organizzazione del lavoro

d. Allergie

Esse in larga misura derivano dalla cattiva climatizzazione.

Hanno però una certa incidenza anche le allergie da polveri di gesso e altre allergie derivanti da cattiva manutenzione dei locali.

Alcune persone hanno riscontrato allergie da contatto con i guanti di gomma.

Bonifiche

- sostituzione delle lavagne con lavagne luminose, lavagne a fogli mobili o con altre lavagne su cui sia possibile utilizzando pennarelli
- una migliore pulizia dei locali per garantire un ambiente meno saturo di germi, batteri, miceti, polveri, acari.
- Prevedere ogni ora adeguati ricambi d'aria (circa 3 minuti finestre e porte aperte)
- in caso di allergia ai guanti di gomma è possibile utilizzare apposite creme isolanti.

e. Infortuni e posture

Alcuni dei fattori di rischio individuati interessano in modo particolare alcuni docenti o sono proprio di determinati ordini di scuola.

Gli incidenti sono più frequenti nelle palestre e nei laboratori e quindi riguardano in modo particolare i docenti che li conducono.

Nel loro caso il perfetto stato di manutenzione dei locali e delle attrezzature e la continua attenzione servono certamente a ridurre i rischi.

Le insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria hanno maggiori rischi da postura: esse infatti sono sovente costrette a inginocchiarsi, chinarsi, mantenere posizioni flesse per lavori di cura o per rispondere alle esigenze affettive degli allievi. Sono sottoposte inoltre a prolungate permanenze in piedi.

Inoltre assumono frequentemente posture incongrue perché agiscono in un habitat progettato a misura di bambino. Frequentemente devono anche sollevare i bambini, effettuando una vera e propria movimentazione manuale di carichi, per di più in condizioni di particolare delicatezza (i bimbi non stanno fermi)

Da ciò derivano rischi di lombalgie acute ed ernie discali, disturbi cronici della colonna dorso lombare.

Per quasi tutti gli insegnanti esiste il disagio di non disporre di arredi idonei.

Bonifiche

- attenzione alla postura
- educazione posturale
- esercizi di rinforzo
- fornitura di arredi idonei (almeno una sedia per adulto negli spazi delle scuole dell'infanzia).
- Informazione e formazione

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

f. Rischio biologico

Per le insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie ed in particolare per gli insegnanti di sostegno sono frequenti i rischi di contagio per contatto diretto con bambini nelle attività, nei cambi igienici e nella somministrazione di cibo. L'età dei bambini rende anche probabile il verificarsi di piccole ferite con fuoriuscite ematiche, possibili fonti di contaminazione. Il rischio è alto per le insegnanti in gravidanza. Il rischio biologico esiste, comunque, per tutti i docenti che si trovano in costante relazione con molti soggetti.

Bonifiche

- cambi d'aria, pulizia dei locali ed uso generalizzato dei guanti monouso

2. COLLABORATORI SCOLASTICI

Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite ed è addetto a:

- i servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- servizi di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici
- piccole attività di collaborazione con i docenti.

I collaboratori scolastici hanno spesso anche compiti di ausilio tecnico.

In particolare **svolge normalmente le seguenti attività** :

- sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori, nelle officine e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- concorso in accompagnamento degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche;
- custodia e sorveglianza, anche notturna, con servizio di portineria, degli ingressi delle istituzioni scolastiche ed educative con apertura e chiusura degli stessi, per lo svolgimento delle attività scolastiche e delle altre connesse al funzionamento della scuola;
- pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compreso lo spostamento delle suppellettili, piccoli arredi...

Può svolgere **occasionalmente o meno anche** :

- attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili, giardinaggio, e simili;
- attività di supporto all'attività amministrativa e alla attività didattica nonché ai servizi di mensa;
- assistenza agli alunni portatori di handicap, fornendo ad essi ausilio materiale nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno di tali strutture e nell'uscita da esse, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (con incarico assegnato);
- compiti di centralinista telefonico, di manovratore di montacarichi e ascensori.

Rischi

- (a) stress;
- (b) rischio biologico.
- (c) Rischio chimico per prodotti pulizia;
- (d) Infortuni
- (e) movimentazione pesi;

(a) stress: i compiti relazionali, soprattutto in rapporto alla delicata funzione di supporto a studenti portatori di handicap introducono elementi di tensione e stress, così come può farlo la responsabilità della custodia.

(b) rischio biologico legato alla cura dell'igiene dei portatori di handicap e alla loro assistenza per l'uso dei servizi igienici (possibile contatto con batteri, virus, miceti)

(c) rischio chimico per la salute connessi alle operazioni di pulizia. Essi non risultano di particolare intensità e sono sostanzialmente analoghi a quelli che si corrono per l'uso degli stessi prodotti e macchine impiegati per uso

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

domestico. Proprio per questa apparente facilità e usualità delle mansioni svolte la sottovalutazione complessiva del rischio può indurre a comportamenti non attenti che possono causare incidenti.

I danni possibili sono rappresentati da .

- dermatiti da contatto , irritative e/o allergiche . Infatti essi possono entrare in contatto con detersivi, solventi, sbiancanti.
- sensibilizzanti quali : sali di cromo esavalente, additivi in saponi e detersivi o propri dei guanti di gomma
- danni da errato uso di sostanze (es. ustioni o irritazioni cutaneo/mucose per uso di soluzioni troppo concentrate)
- reazioni allergiche a carico dell'apparato respiratorio o riniti e congiuntiviti per prodotti utilizzati per la pulizia (detersivi, disinfettanti, solventi) specie in caso di nebulizzazione del prodotto in ambienti di piccole dimensioni e scarsamente aerati o a causa di polveri
- lesioni oculari di tipo irritativo in caso di contatto

(d) Infortuni per scivolamento o cadute o urti contro arredi (contusioni, fratture, traumi) e rischi di folgorazione o ustioni nell'uso delle macchine semplici eventualmente usate.

(e) Rischi da sollevamento e spostamento di pesi considerato che tra i compiti previsti dal mansionario è compreso lo spostamento delle suppellettili. Essi possono essere origine di strappi muscolari, ernie o artrosi della colonna vertebrale.

Bonifiche

- Tenere un continuo livello di attenzione e rispettare le norme antinfortunistiche e le indicazioni proprie del Regolamento dell'Istituto
- Adottare scale portatili che rispettano le norme UNI EN331
- Evitare accuratamente il contatto con i prodotti di pulizia, usando sempre i guanti
- Essere informati sulla natura fisica , le proprietà chimiche e i possibili rischi che possono derivare dai prodotti e le misure da prendere in caso di infortunio
- Fare uso corretto degli strumenti e delle apparecchiature elettriche, controllando che siano in buono stato prima di usarli
- Prevedere una formazione specifica sulla corretta procedura per il trasporto e il sollevamento dei pesi.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.4. Schede di Rischio per mansione lavorativa

Scheda 1	Insegnante - Educatore di sostegno
-----------------	---

Attività: attività scolastiche, didattiche e ricreative; con alunni dai 3 ai 14 anni i, assistenza ai pasti, eventuale assistenza utilizzo servizi igienici da parte dei bambini,.

Macchine e attrezzature utilizzate: attrezzi manuali (forbici,...) colle, tempere, colori, giochi e giocattoli per i bambini, telefono, fax, fotocopiatrice, televisore, videoregistratore, lettore DVD, stereo; postazione pc, lim e relative periferiche

Lavoro esterno: spostamenti esterni per gite e/o altre attività con i bambini.

DPI: guanti in lattice monouso per medicazioni bambini o eventuale assistenza all'utilizzo dei servizi igienici, pulizia dei bambini.

Fattore di rischio individuato	Pericolo associato	Misure di prevenzione già adottate	Misure migliorative da adottare	Livello di RISCHIO (P x M)
1. Elettrico	- Elettrocuzione per utilizzo apparecchiature elettriche	- Impianti elettrici a norma e regolare messa a terra - Le apparecchiature sono soggette a revisioni e regolari controlli.	- <i>Verifica periodica della messa a terra</i> - <i>controllo mensile tester</i>	P = 2 M = 1 R = 2
2. Attrezzature / macchine Attrezzature manuali	- Elettrocuzione per utilizzo apparecchiature elettriche - tagli nell'utilizzo di attrezzature manuali	-Le apparecchiature elettriche sono soggette a revisioni e regolari controlli. -Sostituzione immediata di attrezzature manuali danneggiate	- <i>Controllo ogni 2 mesi dei cavi di alimentazione delle apparecchiature elettriche</i>	P = 2 M = 1 R = 2
3. Incendio - Esplosione	- Danni dovuti a incendio	-Valutazione del Rischio Incendio -Nomina Addetto antincendio e corso di Formazione specifico -divieto assoluto di fumare soprattutto nei luoghi di stoccaggio (solaio) di materiali combustibili -verifica semestrale estintori portatili a cura della ditta autorizzata;	- <i>verifica semestrale dell'avvenuta manutenzione degli estintori da parte dell'addetto prevenzione incendi;</i> - <i>collocazione estintore in solaio;</i>	P = 1 M = 3 R = 3
4. Rischio biologico – infettivo Con particolare riferimento a SarsCov2	-malattie infettive le attività di pulizia, igiene degli spazi, la raccolta e lo spostamento di rifiuti, nonché il diretto e quotidiano contatto con i bambini può comportare il pericolo di contatto con materiali infettanti; In occasione della Pandemia da SarsCov2 la situazione di convivenza di molte persone in situazione comunitaria	Fornitura e utilizzo come DPI Guanti in gomma per le operazioni di pulizia e lavaggio piatti; Profilassi e Copertura Vaccinale con richiami periodici concordata con il Medico di base . Applicazione dei Protocolli Covid specifici predisposti dal Comprensivo	- <i>Formalizzazione e corretta applicazione del Piani di Pulizia;</i> - <i>Fornitura guanti in lattice o monouso da utilizzare nello spostamento rifiuti con obbligo al loro uso come DPI (dispositivo protezione individuale)</i> - <i>Formazione del personale sul Rischio Biologico - infettivo.</i> - <i>Istruzioni sul corretto lavaggio della mani;</i> <u><i>Rischio specifico in gravidanza anche per post-partum</i></u>	P = 2 M = 3 R = 6
5. Sforzo vocale	- Le attività di docenza comportano un uso della voce, spesso a toni elevati per molte ore: irritazione prime vie aeree e corde vocali	Addestramento sull'uso dei toni bassi di voce, contenimento numero alunni per gruppi classe	<i>Richiesta insonorizzazione pareti e soffitti aule, specie quelle di musica e palestre</i>	P = 2 M = 2 R = 4
6. Rischio Chimico	-Dermatiti da contatto con sostanze irritanti (reagenti in Laboratorio); -Possibili inalazioni o contatti con sostanze irritanti (reagenti in Laboratorio); -	Acquisto di prodotti e sostanze al massimo etichettate come nocive. - Raccolta delle Schede di sicurezza. - Usare sempre i guanti protettivi - In caso di manifestazioni allergiche alla pelle o all'apparato respiratorio segnalare immediatamente al proprio Medico di base Valutazione rischio come MODERATO NON necessita di SORVEGLIANZA SANITARIA specifica	<i>Analisi delle Schede di Sicurezza e fornitura dei relativi DPI necessari (guanti monouso e guanti in gomma, mascherine, occhiali);</i> <i>Formazione continua sul rischio chimico;</i> <i>Distribuzione materiale informativo</i> - <u><i>Rischio specifico in gravidanza</i></u>	P = 2 M = 2 R = 4

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

7. Luoghi, spazi di lavoro, aree di transito, servizi igienici	- Cadute per scivolamenti su materiali mal posizionati (es: Giocattoli,...); -Cadute per scivolamenti su bagnato (es: laboratori o pavimenti bagnati con acqua);	- Lasciare le vie di transito il più possibile libere da giocattoli, arredi, ; - Riordino degli ambienti di lavoro/ arredi al termine delle attività didattiche–ludiche;	- Creazione aree di lavoro con spazi sempre più adeguati alle diverse attività didattiche, anche in termini di arredi più adatti al personale adulto	P = 2 M = 1 R = 2
8. Rumore	-Stress , ipoacusia	-L'esposizione al Rumore è contenuta e limitata al momento del pranzo, agli intervalli o alle attività in palestra; -Apertura porte/finestre quando possibile (primavera) durante la mensa. Rischio come MODERATO NON necessita di SORVEGLIANZA SANITARIA specifica	- Valutare la possibilità di insonorizzazione della sala pranzo;	P = 1 M = 1 R = 1
9. Movimentazione manuale dei carichi/ Posture incongrue	- Disturbi muscolo scheletrici; - Disturbi articolari; - Patologie dorso/lombari	-Formazione del Personale sui Rischi della Movimentazione manuale dei carichi e sulle posture da tenere; - fornitura sedia per adulto anche negli spazi lavoro con bambini Valutazione rischio come MODERATO NON necessita di SORVEGLIANZA SANITARIA specifica	-istruzioni al personale sulle corrette tecniche di movimentazione dei bambini/pesi; Rischio specifico in gravidanza Arredi nelle aree di lavoro più adeguati ai parametri fisici di un adulto	P = 2 M = 2 R = 4
10. Videoterminale	- Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche - Affaticamento visivo e ad alcuni distretti corporei	- Posizione di lavoro a norma ed a rispetto di quanto previsto dall'Allegato del D.Lgs 81/2008. L'utilizzo molto saltuario della postazione rende altamente improbabile il verificarsi del danno Valutazione rischio non superiore alle 20 ore medie settimanali NON necessita di SORVEGLIANZA SANITARIA specifica	- Rischio specifico in gravidanza Posizionare la tastiera sempre sul piano della scrivania mantenendo una distanza dal monitor di max. 60 cm NON appoggiare le gambe sulle razze della sedia Tenere sempre la schiena ben appoggiata allo schienale della sedia	P = 1 M = 1 R = 1
11. Igiene del lavoro (microclima, qualità dell'aria, pulizia ed igiene)	- Rischi generali igienico ambientali (irritazione delle congiuntive, mucose respiratorie e forme irritativo allergiche) - Le situazioni di convivenza in spazi chiusi comportano la possibilità più elevata di contrarre malattie infettive generiche.	- Divieto di fumare all'interno dei locali di lavoro; - Manutenzione e pulizia periodica dell'impianto di riscaldamento; - Stampanti. Laser e fotocopiatrici spente al termine della giornata; - ricambio area ogni ora - Divieto di permanenza di animali domestici nei locali di lavoro	Prevedere manutenzione e pulizia periodica dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione ed 1 volta all'anno sanificazione dei filtri Prevedere uno spazio esterno agli uffici ed ai servizi per i fumatori	P = 2 M = 1 R = 2
12. Spostamento con automezzo 12a. Sicurezza ed alcol	- Incidente stradale - Afezioni osteoarticolari da posture fisse, scuotimento della colonna vertebrale - Effetti per la sicurezza e la salute, dovuti all'assunzione di alcol	- Regolare revisione e manutenzione dell'automezzo utilizzato; - Rispetto delle norme del codice della strada; - Sedili ergonomici e regolabili -I lavoratori che manifestano comportamenti tali da far presumere l'assunzione di alcolici sono soggetti ad accertamenti medici	Non viaggiare in condizioni alterate o forte stanchezza. - Rischio specifico in gravidanza - Informazione, formazione e addestramento a tutti i lavoratori, sui rischi per sicurezza e salute durante il lavoro dovuti all'assunzione di alcool e sulle norme previste dalla legge.	P = 2 M = 2 R = 4
12. Fattori trasversali (organizzazione del lavoro, rapporti con clienti, colleghi ecc.)	Stress	- Riunioni settimanali tra colleghi e con i Coordinatori e/o Responsabili di aree o Servizi per organizzare il lavoro settimanale e per discutere di problemi connessi all'attività lavorativa. Rischio stress da lavoro correlato BASSO IN REVISIONE nel 2022	- Effettuazione di periodiche analisi del clima organizzativo, finalizzate all'individuazione dei settori critici e di eventuali misure correttive e migliorative, specie per chi opera con soggetti "difficili". Ogni dipendente deve informare con tempestività il D.S. dell'insorgenza di dinamiche che possano interferire sulla corretta gestione dell'attività lavorativa e/o situazioni personali critica per i rapporti con gli alunni.	P = 2 M = 1 R = 2

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

Scheda 2 Collaboratore scolastico

Attività: attività di pulizia dei locali, servizi igienici, raccolta e spostamento rifiuti anche di tipo biologico (pannolini bimbi, dpi usati per Covid e similari...),

Macchine e attrezzature utilizzate: attrezzature per la pulizia manuali ed elettriche.

Lavoro esterno: consegna posta e documenti nei Plessi e in Direzione, acusti e altro in esterno.

DPI: guanti in gomma impermeabile; guanti in lattice monouso per spostamento dei rifiuti; calzature chiuse antiscivolo; mascherine, occhiali per protezione da schizzi liquidi (es sost. Corrosive)

Fattore di rischio individuato	Pericolo associato	Misure di prevenzione già adottate	Misure migliorative da adottare	Livello di RISCHIO (P x M)
Elettrico	- Elettrocuzione per utilizzo apparecchiature elettriche	- Impianti elettrici a norma e regolare messa a terra - Le apparecchiature sono soggette a revisioni e regolari controlli.	- <u>Verifica periodica della messa a terra</u> - <u>Controllo ogni 2 mesi dei cavi di alimentazione delle apparecchiature elettriche e controllo mensile tester</u>	P = 1 M = 2 R = 2
Incendio - Esplosione	-Infortuni dovuti ad esplosione a seguito uso apparecchiature a gas; - Possibili danni per incendio dell'edificio;	-Valutazione dei Rischio Incendio -Nomina Addetto antincendio e corso di Formazione specifico -divieto assoluto di fumare -verifica semestrale estintori portali a cura della ditta autorizzata;	- <u>verifica semestrale dell'avvenuta manutenzione degli estintori da parte dell'addetto prevenzione incendi;</u> - <u>collocazione di rilevatori di fumo in aree deposito non presidiate;</u>	P = 2 M = 2 R = 4
Rischio biologico – infettivo Con particolare riferimento a SarsCov2	-malattie infettive le attività di pulizia, igiene degli spazi, la raccolta e lo spostamento di rifiuti, nonché il diretto e quotidiano contatto con i bambini può comportare il pericolo di contatto con materiali infettanti; In occasione della Pandemia da SarsCov2 la situazione di convivenza di molte persone in situazione comunitaria	Fornitura e utilizzo come DPI Guanti in gomma per le operazioni di pulizia e lavaggio piatti; Profilassi e Copertura Vaccinale con richiami periodici concordata con il Medico di base . Applicazione dei Protocolli Covid specifici predisposti dal Comprensivo	- <u>Formalizzazione e corretta applicazione del Piani di Pulizia;</u> - <u>Fornitura guanti in lattice o monouso da utilizzare nello spostamento rifiuti con obbligo al loro uso come DPI (dispositivo protezione individuale)</u> - <u>Formazione del personale sul Rischio Biologico - infettivo.</u> - <u>Istruzioni sul corretto lavaggio della mani;</u> <u>Rischio specifico in gravidanza anche per post-partum</u>	P = 2 M = 3 R = 6
Movimentazione manuale dei carichi	-lesioni all'apparato muscolo-scheletrico: tra le attività del quotidiano c'è lo spostamento di sedie tavoli, ed arredi in genere per interventi di pulizia e sanificazione oltre ai rifiuti eventualmente contaminati da materiale di tipo biologico con possibili rischi alla colonna dorso-lombare;	- Il livello di rischio movimentazione pesi NON è tale da prevedere una sorveglianza sanitaria specifica, in quanto i tempi di recupero sono abbastanza ampi, e i carichi sono contenuti; - Gli operatori hanno il divieto di sollevare da soli pesi che superano i 20 Kg e devono applicare lo sforzo sulle gambe. - Per pesi di una certa rilevanza la operatori sono istruito sulla necessità di chiedere aiuto a un collega o volontario.	- <u>Formazione e Informazione specifica sulla Movimentazione manuale dei carichi;</u> - <u>Vedi risultati valutazione specifica a febbraio 2021</u> <u>- Rischio specifico in gravidanza</u>	P = 2 M = 2 R = 4
Posture incongrue ed affaticanti	Nel corso delle attività di pulizia l'operatore può lavorare assumendo posizioni a tronco flesso con possibili rischi alla colonna dorso-lombare.	- NON è prevista per questo tipo di rischio una sorveglianza sanitaria specifica anche se va sempre tenuto presente tale aggravio sulla colonna vertebrale. - Gli operatori sono istruiti sulla necessità di evitare di mantenere queste posizioni per tempi prolungati ed intervallare diverse posizioni durante il lavoro.	- <u>Rischio specifico in gravidanza</u>	P = 2 M = 2 R = 4

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

Scivolamenti e cadute	- Contusioni e fratture per caduta su pavimento scivoloso o da scala	- Evitare di lasciare NON segnalati i pavimenti bagnati - NON salire su scale con scarpe aperte - Vietato lavorare con scarpe aperte - Utilizzare solo le scale a norma	Fornire a tutti gli addetti DPI specifici: scarpe con suola antiscivolo e chiuse o ancorate al piede con cinturino. - Rischio specifico in gravidanza	P = 2 M = 2 R = 4
Rischio Chimico	Possibili inalazioni o contatti con sostanze irritanti per la pulizia.	- Acquisto di prodotti per la pulizia, l'igiene, la disinfezione e la sanificazione adatti all'ambiente della struttura (sostanze al massimo nocive). - Raccolta delle Schede di sicurezza. - Usare sempre i guanti impermeabili in attività di pulizia. In caso di manifestazioni allergiche alla pelle o all'apparato respiratorio segnalare immediatamente al proprio Medico di base. Valutazione rischio come MODERATO NON necessita di SORVEGLIANZA SANITARIA specifica	Analisi delle Schede di Sicurezza e fornitura dei relativi DPI necessari (guanti monouso e guanti in gomma, mascherine, occhiali). Formazione continua sul rischio chimico; Distribuzione materiale informativo Rischio specifico in gravidanza	P = 2 M = 2 R = 4
Igiene del lavoro (microclima, qualità dell'aria, pulizia ed igiene)	- Rischi generali igienico ambientali (irritazione delle congiuntive, delle mucose respiratorie e forme irritativo allergiche) - Le situazioni di convivenza in spazi chiusi comportano la possibilità più elevata di contrarre malattie infettive generiche.	- Divieto di fumare all'interno dei locali di lavoro; - Manutenzione e pulizia periodica dell'impianto di riscaldamento; - Stampanti. Laser e fotocopiatrici spente al termine della giornata; - ricambio aria ogni ora - Divieto di permanenza di animali domestici nei locali di lavoro	Prevedere manutenzione e pulizia periodica dell'impianto di Climatizzazione Prevedere uno spazio esterno agli uffici ed ai servizi per i fumatori	P = 2 M = 1 R = 2
Spostamento con automezzo Sicurezza ed alcol	- Incidente stradale - Affezioni osteoarticolari da posture fisse, scuotimento della colonna vertebrale - Effetti per la sicurezza e la salute, dovuti all'assunzione di alcol	- Regolare revisione e manutenzione dell'automezzo utilizzato; - Rispetto delle norme del codice della strada; - Sedili ergonomici e regolabili - I lavoratori che manifestano comportamenti tali da far presumere l'assunzione di alcolici sono soggetti ad accertamenti medici	Evitare lunghi viaggi e/o effettuare soste. Non viaggiare in condizioni alterate o forte stanchezza. - Rischio specifico in gravidanza - Divieto distribuzione ed assunzione bevande alcoliche nel luogo di lavoro - Informazione, formazione e addestramento a tutti i lavoratori, sui rischi per la sicurezza e per la salute durante il lavoro dovuti all'assunzione di alcool e sulle norme previste dalla legge.	P = 2 M = 2 R = 4
Fattori trasversali (organizzazione del lavoro, rapporti con clienti, colleghi ecc.)	Stress	- Riunioni settimanali tra colleghi e con i Coordinatori e/o Responsabili di aree o Servizi per organizzare il lavoro settimanale e per discutere di problemi connessi all'attività lavorativa. Rischio stress da lavoro correlato BASSO	- Effettuazione di periodiche analisi del clima organizzativo, finalizzate all'individuazione dei settori critici e di eventuali misure correttive e migliorative. E' consolidato e formalizzato il livello di responsabilità e corresponsabilità sugli interventi a scuola. Ciascun dipendente è tenuto ad informare con tempestività il proprio responsabile diretto dell'insorgenza di dinamiche che possano interferire sulla corretta gestione dell'attività lavorativa	P = 2 M = 1 R = 2

Fattore di rischio	Pericolo associato	Misure di prevenzione	Misure migliorative	Livello di
--------------------	--------------------	-----------------------	---------------------	------------

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

individuato		già adottate	da adottare	RISCHIO (P x M)
<p>Lavoro in solitario</p> <p>1° Aggiornamento 4 settembre 2014 Prot. 2933/A23</p> <p>2° Aggiornamento Prot. 3148 /A23 del 3 settembre 2015</p>	Malore o infortunio con richiesta soccorso	Associare sempre un/una collega nei momenti di possibile lavoro in solitario per eliminare il pericolo	<p><i>Prevedere una procedura dettagliata e collaudata per:</i> <i>chiamata ed attivazione dei mezzi di soccorso e soccorritori.</i></p> <p><i>Informazione agli addetti interessati al problema.</i> <i>Divieto assoluto di svolgere lavori con scale o potenzialmente pericolosi (uso di sostanze particolari) Chiusura dell'edificio e non consentire ad alcuno di entrare.</i></p> <p><i>Verifica dotazione e regolare funzionamento di un sistema di comunicazione con l'esterno (telefono fisso o telefono cordless).</i></p> <p><i>Risposta alla chiamata telefonica da parte della segreteria alle ore 17,40, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì quando non sono presenti i docenti per attività collegiali programmate.</i> <i>Nel caso di mancata risposta a tre chiamate sarà attivato il servizio 112.</i> <i>Il personale AA che effettua la chiamata registra l'avvenuta risposta su apposito registro.</i></p>	<p>P = 2 M = 4 R = 8</p>

Specifiche su Lavoro in solitario

Presenza di personale nelle ore iniziali e finali della giornata

E' da sottolineare il fatto che la maggior parte delle classi o sezioni attive nell'ICS di Molteno funzionano, sulla base delle richieste di tempo scuola formulate dalle famiglie, con modelli orari di 27 ore per la scuola primaria, 25 ore scuola dell'infanzia e 30 ore scuola secondaria. In tutti i plessi, ad eccezione della scuola secondaria, le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì in orario sia antimeridiano sia pomeridiano; la scuola secondaria le lezioni si svolgono in orario antimeridiano, da lunedì a sabato.

In attuazione degli obblighi di carattere legislativo e contrattuale, il datore di lavoro procede dunque alla presente variante e integrazione rispetto al DVR in vigore alla data odierna (4 settembre 2014), **allo scopo di mettere in atto la misura di prevenzione costituita dall'evitare l'esposizione ai rischi derivanti dal lavoro in solitario.**

Secondo l'attuale organizzazione, il fatto che i collaboratori scolastici, tutti i giorni e allo scopo di assolvere le mansioni proprie del profilo professionale, debbano permanere nei plessi per un periodo compreso tra le 16,15 alle 18,30 per le scuole primarie e dell'infanzia nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì e dalle 17,40 alle 18,00 nella scuola secondaria contribuisce a creare una condizione che impone l'obbligo di un'attenta individuazione e valutazione dei rischi. **Il lavoro in solitario degli addetti, significa infatti esporre gli stessi ad una situazione di rischio evitabile,** rischio che aumenta soprattutto nelle ore tardo-pomeridiane, con l'oscurità all'esterno e con edifici che vengono chiusi dall'interno, dopo che gli ultimi alunni e docenti li hanno abbandonati.

In caso di emergenza si comprende chiaramente la difficoltà che i soccorritori esterni potrebbero incontrare per poter accedere a locali chiusi dall'interno.

Al fine di ridurre i rischi citati, si metteranno in atto **alcune misure organizzative.**

L'Adozione del turno "cd spezzato" rappresenterebbe (per la scuola primaria di GARBAGNATE, ROGENO e SIRONE per tre giorni alla settimana) la soluzione ottimale.

Proposta che non trova consenso dalle parti sindacali in relazione al contenuto del CCNL Scuola vigente.

Al fine di ridurre i rischi citati, si metteranno in atto **alcune misure organizzative.**

- 1) Informazione agli addetti interessati al rischio.
- 2) Divieto assoluto di svolgere lavori con scale o potenzialmente pericolosi (uso di sostanze particolari) .
- 3) Chiusura dell'edificio e non consentire ad alcuno di entrare.
- 4) Verifica dotazione e regolare funzionamento di un sistema di comunicazione con l'esterno (telefono fisso o telefono cordless) che deve essere tenuto a immediata disposizione.
- 5) Alle ore 17,40 il personale di segreteria in turno nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì (tenuto conto della tabella impegni personale redatta dai docenti in base alla quale si verifica se realmente sussiste la presenza in solitario del collaboratore) effettuerà una telefonata (ai plessi di scuola primaria di Garbagnate, Sirono e Rogeno) al fine di accertare la presenza del collaboratore e annoterà su apposito registro l'intervento. Nel caso in cui il collaboratore non dovesse rispondere il personale di segreteria, dopo tre tentativi, attiverà il servizio 112.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

- 6) Dopo avere ricevuto la telefonata , il personale collaboratore scolastico dovrà astenersi dallo svolgimento dei lavori potenzialmente pericolosi.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
 Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

Scheda 3 Personale di segreteria

N° persone: 1 amministratore/dirigente DSGA – n. 5 Assistenti amministrativi – Plesso scuola secondaria

Attività: gestione organizzativa e direzionale del personale scolastico, rapporti con enti e servizi esterni

Macchine e attrezzature utilizzate: attrezzature di uso in ufficio, telefono, fax, fotocopiatrice, VDT ed eventuali mezzi per spostamenti.

Lavoro esterno: rari spostamenti esterni per attività amministrative, contabili e direzionali.

Fattore di rischio individuato	Pericolo associato	Misure di prevenzione già adottate	Misure migliorative da adottare	Livello di RISCHIO (PxD)
1. Elettrico/Incendio	- Elettrocuzione per utilizzo apparecchiature elettriche - danni per incendio	- Impianti elettrici a norma e regolare messa a terra - Le apparecchiature sono soggette a revisioni e regolari controlli.	- <i>Verifica periodica della messa a terra</i> - <i>Controllo ogni 2 mesi dei cavi di alimentazione delle apparecchiature elettriche e controllo mensile tester</i>	R = 3
2. Videoterminale	- Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche - Affaticamento visivo e ad alcuni distretti corporei	- Posizione di lavoro a norma ed a rispetto di quanto previsto dall'Allegato VII del D.Lgs D.Lgs. 81/08. Gli addetti dell'Plesso Scolastico NON rientrano nella categoria dei lavoratori da sottoporre a sorveglianza sanitaria obbligatoria	- <i>Sorveglianza sanitaria SOLO per gli addetti che operano al VDT per più di 20h/sett.</i> - <i>Posizionare la tastiera sempre sul piano della scrivania mantenendo una distanza dal monitor di max. 60 cm</i> - <i>NON appoggiare le gambe sulle razze della sedia</i> - <i>Tenere sempre la schiena ben appoggiata allo schienale della sedia</i>	R = 3
3. Igiene del lavoro (microclima, qualità dell'aria, pulizia ed igiene)	- Rischi generali igienico ambientali (irritazione delle congiuntive, delle mucose respiratorie e forme irritativo allergiche) - Le situazioni di convivenza in spazi chiusi comportano la possibilità più elevata di contrarre malattie infettive generiche.	- <u>Divieto di fumare all'interno dei locali di lavoro;</u> - Manutenzione e pulizia periodica dell'impianto di riscaldamento; - Stampanti. Laser e fotocopiatrici spente al termine della giornata; - ricambio area ogni ora - <u>Divieto di permanenza di animali domestici nei locali di lavoro</u>	<i>Prevedere manutenzione e pulizia periodica dell'impianto di Climatizzazione</i> <i>Prevedere uno spazio esterno agli uffici ed ai servizi per i fumatori</i>	R = 3
4. Spostamento con automezzo 4.a. Sicurezza ed alcol	- Incidente stradale - Affezioni osteoarticolari da posture fisse, scuotimento della colonna vertebrale - Effetti per la sicurezza e la salute, dovuti all'assunzione di alcol	- Regolare revisione e manutenzione dell'automezzo utilizzato; - Rispetto delle norme del codice della strada; - Sedili ergonomici e regolabili - I lavoratori che manifestano comportamenti tali da far presumere l'assunzione di alcolici sono soggetti ad accertamenti medici	<i>Evitare lunghi viaggi e/o effettuare soste. Non viaggiare in condizioni alterate o forte stanchezza.</i> - <i>Rischio specifico in gravidanza</i> - <i>Divieto distribuzione bevande alcoliche nel luogo di lavoro</i> - <i>Informazione, formazione e addestramento a tutti i lavoratori, sui rischi per la sicurezza e per la salute durante il lavoro dovuti all'assunzione di alcool e sulle norme previste dalla legge.</i>	R = 4
5. Fattori trasversali (organizzazione del lavoro, rapporti con clienti, colleghi ecc.)	Stress	La situazione di dirigenza e responsabilità individuale senza rapporti specifici tra colleghi o con altre figure di responsabilità per organizzare il lavoro settimanale e per discutere di problemi connessi all'attività lavorativa comporta una situazione in cui il Rischio stress da lavoro correlato sia da considerarsi almeno di livello MEDIO	- <i>Effettuazione di periodiche analisi del clima organizzativo, finalizzate all'individuazione dei settori critici e di eventuali misure correttive e migliorative per cercare di condividere con i dipendenti alcuni livelli di responsabilità.</i>	R = 4

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.5 FORMAZIONE – INFORMAZIONE ex artt. 36/37 D.Lgs.81 Accordo Stato Regioni n.221/11

Sia i dipendenti che i collaboratori sono stati informati e formati sulle misure generali di igiene del lavoro e sicurezza ed hanno ricevuto materiale informativo specifico su tutti fattori di rischio.

Ogni dipendente all'atto dell'assunzione ed all'inizio di ogni anno riceve inoltre la circolare informativa Sicurezza.

Per quanto riguarda la Formazione, l'istituto partecipa alla rete di scopo SICUREZZA facente capo all'istituto Marco Polo di Colico che ha il compito di organizzare i corsi di formazione.

STATO ATTUAZIONE FORMAZIONE:

1. formazione per addetti al pronto soccorso: aggiornamento 2021
2. formazione per addetti antincendio: formazione e aggiornamento 2021
3. formazione per Preposti di Plesso: aggiornamento quinquennale per le figure dal 2022
4. formazione GENERALE E SPECIFICA docenti e collaboratori scolastici: in base a necessità.

FORMAZIONE SPECIFICA

In seguito alla presente valutazione dei rischi la Dirigente Scolastica, come comunicato in sede di Riunione Periodica (24.10.19), ha deliberato che a partire dall'anno scolastico 2019-20 si provvederà **alla formazione di tutto il personale secondo il Codice Ateco del Settore Istruzione (Rischio Medio 8 ore)**, ad esclusione degli operatori amministrativi e di segreteria che rimarranno a Rischio Basso.

Nel corso del quinquennio 2019- 2024 si procederà all'aggiornamento delle 6 h obbligatorie.

Nel corso dell'anno 2020 sono già state svolte n. 2 ore di Formazione Specifica sull'Emergenza Covid

Per quanto riguarda la figura dell'RSPP in carico al dirigente scolastico **NON sussiste alcun obbligo di individuare ASPP nei Plessi.**

Il DS si avvarrà di Referenti di Plesso alla Sicurezza come suo "braccio operativo" nei singoli plessi per ricevere segnalazioni puntuali, per i quali prevede una formazione aggiuntiva alla formazione lavoratori di altre 8 ore con aggiornamenti quinquennali di altre 6 ore.

INFORMAZIONE SPECIFICA

Sia i dipendenti che i collaboratori sono informati e formati sulle misure generali di igiene del lavoro e sicurezza e ricevono materiale informativo specifico su tutti fattori di rischio con:

- 1. Specifica formazione rischio mansione per docenti e collaboratori scolastici**
- 2. Lavoro in sicurezza**

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTEÑO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

3.6 Presidi di Pronto Soccorso e Medicazione

Il primo soccorso nel D.Lgs 81/08/1994 e nel successivo decreto di modifica (il D.Lgs. 242/1996), viene affrontato nell'articolo 15. Il Decreto interministeriale n.388 del 2004, in attuazione dell'articolo 15 (comma 3) del D.Lgs. 81/08/1994, rileva che le aziende vengono classificate in gruppi, A, B o C, secondo il numero dei dipendenti e la tipologia delle attività e sulla base di questo avranno obblighi diversi sui presidi di Pronto Soccorso.

Si ritiene, sulla base dei criteri previsti, che la struttura ed i servizi del PLESSO SCOLASTICO rientrino tra le aziende di gruppo B e quindi per quanto riguarda **l'organizzazione del pronto soccorso** deve garantire le seguenti attrezzature:

- **Cassetta di Pronto Soccorso**, tenuta presso ciascun Plesso, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile e individuabile con segnaletica appropriata, contenente una dotazione minima, integrabile sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro, della quale sia costantemente assicurata, in collaborazione con il medico competente, la completezza e il corretto stato d'uso dei presidi in essa contenuti;
- **un mezzo di comunicazione** idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del S.S.N.
- Un **pacchetto di medicazione minimo** da utilizzarsi durante le uscite sul territorio.
- Al rientro post lockdown il Comprensivo ha provveduto a fornire ad ogni Plesso anche i **materiali integrativi alla Cassetta e specifici per l'emergenza COVID**.

Le cassette di Pronto Soccorso e quelle di Medicazione corrispondono alle nuove norme e contengono tutti i presidi farmaceutici necessari a prestare le prime cure.

La struttura di ogni PLESSO SCOLASTICO si è dotata di presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai bambini ed ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Detti presidi sono contenuti nella **cassetta di Pronto Soccorso** ubicata nel locale apposito e segnalata e per le uscite dal Plesso Scolastico. Tutti gli insegnanti sono dotati di **Pacchetti di Medicazione**.

Nei casi in cui gli operatori NON sono in grado di prestare soccorso viene interpellato immediatamente il posto pubblico permanente di Pronto Soccorso ed il 112 per un pronto intervento d'urgenza. I numeri telefonici di emergenza sono i seguenti:

- | | | |
|--------------------|------|-----|
| · EMERGENZA MEDICA | Tel. | 112 |
| · VIGILI DEL FUOCO | Tel. | 115 |

3.7 Riunione periodica di Prevenzione e Protezione dai Rischi

Periodicamente viene indetta una riunione per l'analisi della situazione di tutti i servizi del Comprensivo così come dettato dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

Questa valutazione dei rischi è stata oggetto di riesame e/o di revisione durante la Riunione Periodica del 24.02.2021.

A tale riunione partecipano:

- il Dirigente scolastico in qualità di datore di lavoro ed RSPP
- il Medico Competente
- Il RLS
- l'eventuale consulente.
-

Nel corso delle riunioni il Datore di Lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il documento di Valutazione dei Rischi e le misure da mettere in atto e da programmare, nonché tutta la Documentazione aggiornata e le procedure specifiche previste in particolare rispetto all'emergenza;
- I programmi di formazione/informazione previsti e programmati ai fini della sicurezza
- L'analisi del fenomeno Infortunistico ed il Piano di Sorveglianza Sanitaria.
- La gestione e distribuzione dei DPI.

DOCUMENTO VALUTAZIONE dei RISCHI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MOLTENO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
Via Don Giuseppe Biffi, 1 - 23847 Molteno (LC)

4. Allegati:

Quanto riportato nell'Elenco Documentazione in materia di salute e sicurezza, Raccoglitore con tutta la Documentazione presente in Segreteria, in particolare:

- Organigramma Sicurezza a.s. 2020/21 di tutti i Plessi
- Aggiornamento Documento Valutazione dei Rischi per gestanti e post-partum al 24.02.2021
- Valutazione Movimentazione manuale dei carichi al 24.02.2021
- Valutazione Rischio Chimico al 24.02.2021
- Protocolli Covid e circolari specifiche al 24.02.2021
- Valutazione Stress Lavoro Correlato al 30 giugno 2019
- Autocertificazione Valutazione Campi Elettromagnetici (E.M.F.) 19 marzo 2019
- Autocertificazioni e Rapporto Valutazione di Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA) 19 marzo 2019
- Autocertificazione Valutazione Rischi Rumore e Vibrazioni 19 marzo 2019
- Piani Emergenza dei diversi Plessi aggiornati al 24 ottobre 2019
- Attestati di partecipazione a Corsi di Formazione specifici
- Copia del materiale di informazione consegnato ai lavoratori
- Segnalazioni agli Enti Locali di condizioni di pericolo all'anno 2020

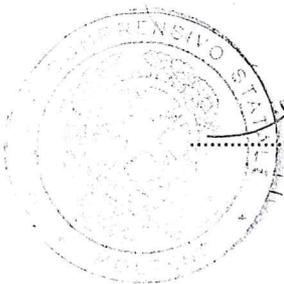
5 Nota finale

Il presente documento, aggiornamento della Documentazione degli anni precedenti, è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con i tecnici della ECO86 di Lecco, il **medico competente dott.ssa Barbara Tedeschi, l'RLS Grazia Mauri facendo seguito anche a sopralluoghi specifici e colloqui con i Preposti alla Sicurezza dei diversi Plessi.**

Tale documento verrà rielaborato in occasione di modifiche delle attività lavorative e nuove assunzioni significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori e comunque rivisto periodicamente.

Molteno, 24 febbraio 2021

Il Dirigente Scolastico
Datore di Lavoro ed RSPP:
Dott.sa Stefania Perego



[Handwritten signature of Stefania Perego]

Il medico competente :
Dott.ssa Barbara Tedeschi

[Handwritten signature of Barbara Tedeschi]

Il/la Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza:
Ins. Maria Grazia Mauri

[Handwritten signature of Maria Grazia Mauri]